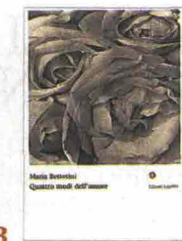
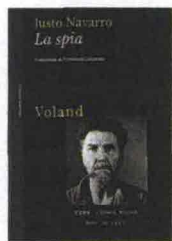


## LIBRI

a cura di **BRUNELLA SCHISA**

## cultura

**(1) LA SPIA****Justo Navarro** VOLAND

pp. 173, euro 14 Traduzione di Francesca Lazzarato Navarro, romanziere e saggista spagnolo, racconta gli ultimi giorni di Ezra Pound, il poeta dei *Canti pisani*, l'americano innamorato del fascismo che dai microfoni di Radio Roma invocava l'internamento di Roosevelt in manicomio. In cima alla lista dei traditori eccellenti, i militari Usa lo catturano nel 1945 a Rapallo. Dagli interrogatori, emergerà tutta la sconcertante coerenza della sua lucida follia. (giovanni ricciardi)

**(2) FESTA DI NOZZE****Maggie Shipstead** NERI POZZA

pp. 365, euro 17 Traduzione di Lucia Olivieri In un'isola del New England fervono i preparativi per le nozze della primogenita dei Van Meter. Ma nei tre giorni precedenti la cerimonia, fra tensioni erotiche e aspirazioni sociali, il mondo dorato dei protagonisti si incrina. All'esordio l'americana Shipstead smitizza con ironia e finezza psicologica una società di apparenze, privilegi e club esclusivi. (marzia fontana)

**(3) QUANTI NE DOBBIAMO AMMAZZARE?****Reynaldo Sietecase** DALAI

pp. 215, euro 16 Traduzione di Anita Taroni «Quanti ne dobbiamo ammazzare?» chiede a Mariano Marquez il mandante di un killer che ucciderà i responsabili della morte di suo figlio. Hugo, Patricio, il Gitano e Minni è la risposta. Con questo romanzo sconsigliato ai deboli di stomaco, lo scrittore argentino Reynaldo Sietecase affronta i risvolti più biechi e inimmaginabili che la violenza umana è in grado di partorire. (silvia pingitore)

**(4) QUATTRO MODI DELL'AMORE****Maria Bettetini** LATERZA

pp. 141, euro 14 La dea dell'amore «non è resistibile se, potente, assale». Nel caso, che fare? Abbandonarsi o respingere la grande nemica dell'equilibrio? Prima di tutto va capito se si tratta di desiderio, passione, amicizia o vanità. Una docente di Estetica (Iulm Milano) ci aiuta a individuare la forma esatta, estraendo da filosofia, letteratura e poesia le teorie più interessanti. (eleonora di blasi)

**(5) MASCHI****Arnaldo Spallacci** IL MULINO

pp. 200, euro 12 Gli uomini stanno attraversando un cambiamento di pelle profondo. Il sociologo Arnaldo Spallacci ci guida nei labirinti del mutamento dell'identità di genere maschile, tra padri premurosi, compagni affidabili, individui disorientati, narcisi inguaribili. Perché se i «maschi» non sanno parlare di loro stessi, bisogna che comincino a farlo, come, già da tempo, accade negli Usa. (massimiliano panarari)

## QUEL MALE ASSOLUTO CHE NON VA RIMOSSO

UN INTENSO ROMANZO DI **LIA LEVI** RACCONTA DI UNA FAMIGLIA EBREA CHE HA PERSO TUTTO. E DI UNA MADRE CHE NON VUOLE CRESCERE LE FIGLIE NELLA SOFFERENZA E NEL RANCORE

**R**oma occupata. Le leggi razziali costringono Giacomo e la moglie Elsa ad abbandonare la città e rifugiarsi con le figlie Milena e Dora in una canonica di campagna fingendosi cristiani. Giacomo possiede un negozio di tessuti che lascia in gestione al commesso e di tanto in tanto va in città per prendere un po' di soldi. Un giorno la corriera torna vuota. Soltanto dopo la liberazione Elsa apprenderà che Giacomo è morto a Auschwitz, arrestato davanti al suo negozio. Un arresto casuale o dovuto a una spiata? E di chi, se non del commesso che sostiene d'essere il nuovo proprietario del negozio? Giacomo gliel'avrebbe venduto prima della fuga. Elsa non vuole appurare la verità, le sue figlie adolescenti devono guardare al futuro, non vivere di rancori. Per mantenerle Elsa si improvvisa sarta e tiene il dolore tutto per sé. Ma arriva il momento in cui la Storia chiede di saldare i conti. La scrittrice piemontese Lia Levi, partendo da una storia vera, ci ricorda in modo magistrale che non bisogna dimenticare.

### Né vergognarsi del passato, come accadeva nella neonata Israele?

«Ma si era nel dopoguerra e in Israele si cercava di costruire l'uomo nuovo, l'ebreo che non si fa ammazzare, ci si vergognava di essere state vittime passive».

### In Italia, invece, si tendeva a rimuovere. Un po' come fa Elsa.

«Elsa non vuole fare soffrire le sue figlie, quanto all'Italia, non si è mai fatto un mea culpa, si è attribuito il male assoluto ai nazisti. Nessuno si è assunto le responsabilità dell'Italia fascista e repubblicana. Un Paese non colpevole che a un certo punto si è sentito vittima del fascismo. E questa è una grande falsificazione».

### L'amnistia Togliatti che emendava i reati comuni e politici commessi fra l'8 settembre '43 e la fine della guerra ha aiutato la rimozione collettiva?

«Certo. Si è rinunciato a fare giustizia. Non essendoci stata alcuna epurazione ci siamo trovati con le stesse strutture. Gli stessi giudici che prima giudicavano gli antifascisti, gli stessi insegnanti, le stesse forze di polizia. In un Stato che non ha preso coscienza delle sue responsabilità, la società si è bloccata. E come possiamo superare quell'esperienza se non l'abbiamo mai affrontata? A chi mi dice che per noi ebrei è arrivato il momento di voltare pagina rispondo: come si può voltare una pagina che non abbiamo mai letto?»



**LA NOTTE DELL'OBLIO**  
**Lia Levi**  
 E/O  
 pp. 192  
 euro 17